

PREGHIAMO per i VIVI e per i DEFUNTI

DOMENICA 28 MARZO - DOMENICA DELLE PALME

ore 8.30 Def. Fam. Giaculli

ore 10.00 Def. fam. Callegaro e Brunino

ore 11.30 Pro populo

ore 19.00 Def. Antonio Daniele - def. Adriano e Renzo Sommavilla

LUNEDÌ 29 MARZO

ore 8.30 Santa Messa

ore 15.00 def. Roberto e Annunziata Carraro e def. fam. Michelotto - def. Bruna Marcato
def. Antonio, Emilia, Gianna Borella, Bertilla, Moreno e def. fam. Poli

MARTEDÌ 30 MARZO

ore 8.30 Def. Pietro

ore 19.00 Def. Graziano e def. fam. Pedron e Santimaria - def. Daniella Pantano

MERCOLEDÌ 31 MARZO

ore 8.30 Def. Roberta Cagnolini - per le Suore dell'Istituto Clair

ore 19.00 Def. Maria

LUNEDÌ 5 APRILE

ore 8.30 Def. fam. Rubin

ore 10.00 Def. della parrocchia

ore 19.00 Def. Antonio Tadiotto - def. Valentina Targa - def. Agnese Ciprian - def. fam.
Peruffo e Rebonato



**«Osanna! Benedetto
colui che viene
nel nome del Signore!
Benedetto il Regno
che viene,
del nostro
padre Davide!
Osanna
nel più alto dei cieli!».**



Via Padova, 2 - Tel. fax 049 720 008
parrocchiatencarola@gmail.com
www.parrocchiatencarola.it

La carità
nel
tempo
della
fragilità

PARROCCHIA
SAN BARTOLOMEO APOSTOLO
TENCAROLA



DOMENICA 28 MARZO 2021 - DOMENICA DELLE PALME

Lectures: Isaia 50,4-7; Filippesi 2,6-11; Marco 14,1-15,47

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».



Marco 11,1-10

A DORSO DI UN ASINO

Entrando a Gerusalemme Gesù sa bene che cosa lo attende. Su di lui sta per scatenarsi l'odio e la gelosia dei capi: gliela faranno pagare per tutto quello che ha detto e fatto, per aver avuto il coraggio di sfidare la loro autorità, di denunciare la loro ipocrisia. Non possono tollerare una voce limpida che porta un messaggio di speranza, di libertà e di misericordia, una voce che va dritta al cuore di coloro che cercano Dio e confidano solo in Lui.

L'entusiasmo con cui l'accoglie la povera gente è spontaneo: gettano i loro mantelli sulla strada, agitano delle fronde, lo accolgono come il Messia. Questo bagno di folla non può illudere Gesù. Egli sa bene. Infatti, quanto siano mutevoli gli umori della folla e come si possa facilmente manipolarla e farle dire quello che si vuole.

Mentre procede a grandi passi verso giorni oscuri e dolorosi, il Cristo sembra accettare questa dimostrazione popolare. E tuttavia non lascia alcuno spazio agli equivoci. Fin d'ora Gesù mostra chi vuole essere: il Messia povero e mite, che avanza disarmato ed offre il suo amore a tutti.

Non blocca chi lo acclama, sperando di trovare in lui il condottiero che scaccerà i romani, il re che riporterà Israele allo splendore di un tempo. Ma non li incoraggia nemmeno. Chi lo vede entrare a Gerusalemme a dorso di un asino non può ignorare le parole del profeta: tu sei un re di pace, mite e misericordioso; non sei venuto per sbaragliare i tuoi oppositori. Vieni per salvare, non per giudicare, vieni disarmato, disposto ad amare e a offrire la tua vita.

IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE IN VISTA DELLA PASQUA

Considerata la situazione con l'elevata diffusione del contagio, per tutelare penitenti e ministri del sacramento, il vescovo Claudio, in sintonia con i Vescovi del Triveneto, ha ritenuto che in vista della prossima Pasqua si possa celebrare nelle parrocchie il Rito della riconciliazione con confessione e assoluzione generale.

In Settimana Santa ci saranno tempi prolungati per la confessione individuale; quanti possono vengano con tranquillità. Altre persone, desiderose di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione, possono trovare difficile avvicinarsi a causa del protrarsi della pandemia; per questo abbiamo fatto richiesta al Vescovo di poter tenere una celebrazione penitenziale con confessione e assoluzione generale.

Il Rito della Riconciliazione con confessione e assoluzione generale verrà celebrato in chiesa il Lunedì Santo 29 marzo alle ore 19.00 (la Messa d'orario sarà anticipata alle ore 15 del pomeriggio).

Precisiamo che la confessione individuale rimane la forma sacramentale ordinaria; si tratta quindi di una forma straordinaria, che si celebra per i motivi esposti e osservando determinate condizioni, che ora richiamiamo:

- È necessaria una adeguata preparazione al Rito, che abbiamo fatto nel momento di preghiera trasmesso online venerdì 19 marzo alle 20.30 e che viene riproposta a tutti attraverso un apposito foglietto disponibile in chiesa.
- Per la validità dell'assoluzione sono necessari da parte del penitente il pentimento per i propri peccati e il proposito di confessare i singoli peccati gravi, appena si potrà accedere alla confessione individuale.
- Il pentimento dei peccati commessi, il proposito di evitarli, l'intenzione di riparare richiedono una "soddisfazione" (penitenza) che tutti dovranno fare e che sarà indicata dal celebrante. I singoli penitenti potranno aggiungervi qualche altra opera penitenziale

Ecco gli orari per la confessione individuale:

- Lunedì Santo 29 marzo: ore 9.00-12 e 15.30-18.30;
- Martedì Santo 30 marzo: ore 9.00-12 e 15.30-18.45
- Mercoledì Santo 31 marzo: ore 9.00-12.00 e 15.30-18.45
- Venerdì Santo 2 aprile: ore 9-12.00 e 15.30-18.45
- Sabato Santo 3 aprile: ore 9-12.00 e 15.30-18.30

+ **La visita dei sacerdoti agli anziani e agli ammalati** per la Confessione e la S. Comunione verrà fatta dopo il 5 aprile.

+ Vi ringraziamo già da ora per il contributo che saprete dare con la **busta pasquale**.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

DOMENICA delle PALME – 28 marzo

S. Messe: 8.30 – 10 – 11.30 – 19.00

LUNEDÌ SANTO – 29 marzo

ore 8.30: S. Messa - segue adorazione eucaristica fino alle 12.00

ore 15.00: S. Messa – segue adorazione eucaristica

ore 18.20: Vespri, benedizione e reposizione del SS.mo

ore 19.00: Celebrazione penitenziale con confessione e assoluzione generale

MARTEDÌ SANTO – 30 marzo

ore 8.30: S. Messa – segue adorazione eucaristica fino alle 12.00

ore 15.00: Ripresa dell'adorazione eucaristica

ore 18.20: Vespri, benedizione e reposizione del SS.mo

ore 19.00: S. Messa

MERCOLEDÌ SANTO – 31 marzo

S. Messe: ore 8.30 e 19.00

Confessioni dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.45

Via Crucis diocesana per giovani ed adulti, sul canale YouTube della diocesi, alle ore 20.00

GIOVEDÌ SANTO – 1 aprile (con la S. Messa nella Cena del Signore inizia il Triduo Pasquale del Signore morto, sepolto e risorto)

ore 16.30: S. Messa (per coloro che non possono partecipare alle 20.00)

ore 20.00: S. Messa nella Cena del Signore

VENERDÌ SANTO – 2 aprile - Primo Giorno del Triduo Pasquale

ore 09.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.45: confessioni

ore 20.00: Celebrazione della Passione del Signore

SABATO SANTO – 3 aprile - Secondo Giorno del Triduo Pasquale (la Chiesa sosta in preghiera presso il sepolcro del Signore)

ore 09.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30: confessioni

PASQUA DI RISURREZIONE

Sabato 3 aprile ore 20.00: **VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA**

GIORNO di PASQUA 4 aprile: S. Messe: 8.30 – 10 – 11.30 – 19.00

Vespri: ore 18.00

LUNEDÌ di PASQUA 5 aprile: S. Messe: 8.30 – 10 – 19.00